

**ISTITUTO STATALE  
PAOLINA SECCO SUARDO**

Via Angelo Maj, 8 - 24121 BERGAMO  
Telefono 035-23.93.70 fax 035-23.94.82

**ESAME DI STATO**

**CLASSE V "Y" A.S. 2010-2011**

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**LICEO SOCIO-PSICOPEDAGOGICO**

## Sommario

PROFILO DELL'INDIRIZZO .....	3
PROFILO DELLA CLASSE.....	4
PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO .....	6
ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI .....	7
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO.....	12
1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA .....	19
2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	22
3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA.....	24
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	25
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE .....	26

## PROFILO DELL'INDIRIZZO

### Liceo Socio-psicopedagogico

È stato attivato, a titolo di sperimentazione autonoma, a partire dall'anno scolastico 1999/2000 ed ha sostituito il liceo socio-psico-pedagogico (sperimentazione Brocca) con un orario settimanale di 30 ore nel biennio e 32 ore nel triennio.

**Le ragioni dell'indirizzo**, oltre che nella **tradizione pedagogica** dell'istituto, sono configurabili sia nell'offerta di basi culturali e di strumenti di orientamento per la **prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie**, con particolare riguardo a quelle in preparazione alla **professione docente** (non solo scuola elementare, ma anche media inferiore e superiore), sia nella costruzione di una professionalità di base per lo svolgimento di attività rivolte al sociale, con predominanti valenze formative riferite ad aspetti relazionali, di comunicazione, di organizzazione e di progettazione.

La caratterizzazione dell'indirizzo è data dall'**ampiezza della formazione** che abbraccia tutti i settori disciplinari, nella quale trovano adeguato rilievo la componente umanistico-letteraria, artistico-espressiva, storico-giuridico-filosofica, matematico-scientifica e da un'area pre-professionale riconducibile agli ambiti socio-psico-pedagogico.

#### QUADRO ORARIO SETTIMANALE NEL QUINQUENNIO

<b>MATERIE</b>	<b>1°</b>	<b>2°</b>	<b>3°</b>	<b>4°</b>	<b>5°</b>
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4**	4
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	4**	3
Latino	3	3	3	2	3
Storia	3*	3*	2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze dell'educazione			2	3	3 <sup>oo</sup>
Scienze umane/sociologia	4 <sup>o</sup>	4 <sup>^</sup>			
Psicologia			3	3	
Ricerca socio-psico-pedagogica					3 <sup>oo</sup>
Diritto, economia e legislazione sociale	3*	3*			
Matematica	3	3			
Matematica e Fisica			4	4	4
Informatica e Statistica	1	1 <sup>^</sup>			
Scienze naturali	3 <sup>o</sup>	3	3	3	3
Arte/storia dell'arte o Musica	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\*: un'ora settimanale di compresenza fra **Diritto ed economia e Storia**

<sup>o</sup>: un'ora settimanale di compresenza fra **Scienze naturali e Scienze umane**

<sup>^</sup>: un'ora settimanale di compresenza fra **Scienze umane e Informatica e statistica**

\*\* : un'ora settimanale di compresenza fra **Italiano e Lingua Straniera**

<sup>oo</sup>: un'ora settimanale di compresenza fra **Scienze dell'educazione e Ricerca socio-psicopedagogica**

## PROFILO DELLA CLASSE

### 1. Consiglio di classe

MATERIE	DOCENTE	Continuità nel triennio		
		3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Educazione Fisica	Zanchi Maria	si	sì	sì
Religione	Gennaro Pier Gabriele	sì	sì	sì
Italiano	Bizzini Alessandra	no	no	no
Lingua straniera (Inglese)	Mameli Giancarlo	sì	sì	sì
Latino	Bizzini Alessandra	no	si	si
Storia	Agostino Maria Antonia	no	no	no
Filosofia	Ruggeri Giuliano	no	si	sì
Scienze dell'educazione	Ruggeri Giuliano	no	sì	sì
Ricerca socio-psico-pedagogica	Russo Giuseppina	no	no	sì
Matematica e Fisica	Zanoli Mario	no	sì	sì
Scienze naturali	Cavallaro Isidoro	si	sì	sì
Musica	Isaia Vito	no	no	no

Durante l'anno scolastico 2010/2011, il Consiglio di classe è stato coordinato dal prof. Zanoli Mario, coadiuvato, con funzioni di segretario, dal prof. Gennaro Piergabriele

### 2. Evoluzione della composizione della classe

Classe	Iscritti	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ammessi all'esame di Stato
TERZA	24	19	4	1	-----
QUARTA	25	19	6	0	-----
QUINTA	25	-----	-----		

### 3. Profilo della classe

Composizione: la classe si compone di 25 allieve tutte provenienti dalla ex 4Y ad eccezione di un'allieva ripetente della ex 5Y. Un'allieva, si è ritirata in data 11 - 12 - 2010 e si presenterà agli esami preliminari in Maggio per poter accedere agli esami di stato in questa stessa classe. Un'allieva risulta affetta da dislessia certificata ed ha usufruito di un profilo didattico personalizzato (come risulta dal PEP). In particolare è stato permesso all'allieva l'uso del PC, l'utilizzo di formulari e della calcolatrice durante le verifiche di Matematica e, in generale, la somministrazione di verifiche semplificate o la possibilità di usufruire di tempi più lunghi per l'esecuzione della prova. L'allieva è stata altresì dispensata dalla lettura ad alta voce.

La classe si è mantenuta pressoché compatta durante l'intero triennio: una sola bocciatura in terza, due allieve provenienti da un'altra sezione dell'istituto sono state aggiunte in classe quarta e, in quinta, si è verificato in Dicembre un ritiro.

Il profitto è risultato mediamente molto positivo sia in terza che in quarta con sporadiche e solitamente non gravi insufficienze accompagnate da molti casi di eccellenza; solo in quinta classe le insufficienze sono un poco aumentate di frequenza soprattutto in Matematica.

Le allieve hanno manifestato da subito ottime capacità relazionali sia fra di loro che con gli insegnanti creando un clima psicologico molto cordiale e favorevole all'apprendimento evidenziando ottime capacità organizzative e di cooperazione. La presenza di un gruppo leader positivo ha favorito il mantenimento di un buon livello di partecipazione al dialogo educativo. Nessuna allieva ha mai manifestato comportamenti significativamente scorretti.

Quasi tutte le studentesse hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazione attiva soprattutto nelle discipline umanistiche e di indirizzo denotando spesso un lodevole gusto dell'apprendimento. L'impegno autonomo, seppure mediamente discreto, è risultato maggiormente diversificato a seconda della disciplina soprattutto in quinta; i problemi maggiori si sono verificati come già detto in

Matematica sia per lacune pregresse sia per difficoltà nell'applicazione delle regole apprese sia, in alcuni casi, per uno studio irregolare o comunque, non adeguato.

Non mancano nella classe alunne che hanno raggiunto competenze congrue circa la strutturazione dei saperi acquisiti e che sanno individuare i "nuclei- chiave" delle specifiche discipline con coerenza e discreta completezza riuscendo ad esprimere giudizi articolati anche interdisciplinari e supportati da considerazioni frutto di elaborazioni personali. Altre allieve possiedono una conoscenza tendenzialmente più mnemonica, legata, talvolta, ad una certa rigidità di metodo di studio e, in altri casi, ad uno scarso spessore conoscitivo frutto di un impegno limitato allo stretto necessario e privo di un lavoro di rivisitazione personale.

Quasi tutte le allieve hanno acquisito, rispetto al livello di partenza, un pensiero più riflessivo e consequenziale confacente agli obiettivi disciplinari ed interdisciplinari propri dell'istituto.

Complessivamente, tenuto conto di tutti gli aspetti sia di apprendimento che di metodo e di crescita individuale il giudizio sulla classe nel triennio risulta positivo e, nonostante le inevitabili differenze inerenti il singolo caso, le allieve hanno dato prova in questi tre anni di serietà di impegno nonché di aver raggiunto livelli di maturità e di preparazione adeguati.

## PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO

### Obiettivi trasversali

#### Obiettivi generali:

*Al termine del percorso formativo gli allievi, mediamente:*

- Hanno acquisito capacità di autocontrollo, rispetto delle persone, dell'ambiente e delle regole della comunità scolastica
- Sono in grado assumersi le proprie responsabilità
- Sono in grado di relazionarsi con gli adulti e con i compagni nel rispetto dell'opinione altrui
- Hanno acquisito discrete capacità di collaborazione nel lavoro di gruppo
- Sono in grado di relazionarsi con gli adulti e con i compagni nel rispetto dell'opinione altrui
- Hanno maturato una certa consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti per affrontare in modo proficuo l'esame di stato
- Hanno migliorato la capacità di attenzione, di ascolto e di partecipazione in classe

#### Obiettivi cognitivi:

*Al termine degli studi gli allievi, nella maggioranza dei casi:*

- Hanno acquisito le fondamentali **conoscenze** indicate nei relativi ambiti disciplinari
- Hanno acquisito **competenze** nell'uso delle abilità logiche fondamentali
- Sanno usare in modo sufficientemente corretto i linguaggi specifici di ogni disciplina
- Sanno usare il testo e i materiali di studio con sufficiente autonomia
- Sanno distinguere dati essenziali da quelli secondari
- Sanno leggere e decodificare testi diversi
- Sanno elaborare testi scritti e orali in modo adeguato agli obiettivi delle discipline
- Sanno distinguere dati essenziali da quelli secondari
- Sanno leggere e decodificare testi diversi
- Sanno elaborare testi scritti e orali in modo adeguato agli obiettivi delle discipline

### Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavoro di gruppo
- Laboratori (informatica, lingue, fisica, biologia)
- Percorsi modulari disciplinari e pluridisciplinari

### Strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie
- Lavagna
- Lavagna luminosa
- Computer

### Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe:

- Verifiche orali
- Test strutturati e semi-strutturati
- Risoluzioni di problemi
- Relazioni individuali e del lavoro di gruppo
- Saggi brevi
- Temi
- Analisi di testi
- Traduzioni

## Criteri di valutazione

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione globale ha tenuto conto dei seguenti elementi: metodo di studio, partecipazione all'attività didattica, impegno, progresso, conoscenze, competenze, capacità e interessi evidenziati.

Attraverso il processo di valutazione, inoltre, si è cercato di orientare e far riflettere gli allievi sulle scelte scolastiche presenti e future. Evidenziando le mete raggiunte, gli studenti sono stati aiutati a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.

Il consiglio di classe ha pertanto elaborato la seguente griglia comune che ha adottato per l'attribuzione dei voti.

## Griglia di valutazione

VOTO	RENDIMENTO	INDICATORI	
10	Eccellente Ottimo	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite, ricche di particolari
		Competenze	Analisi complesse, rapidità e sicurezza nell'applicazione. Esposizione rigorosa, fluida, ben articolata, lessico appropriato e specifico
		Capacità	Autonomia nella ricerca, documentazione nei giudizi e nelle valutazioni. Sintesi critica, rielaborazione personale, creatività, originalità espositiva
9	Ottimo	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite
		Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'applicazione Esposizione chiara, fluida, precisa e articolata
		Capacità	Sintesi, apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali
8	Buono	Conoscenze	Corrette, ordinate, connesse nei nuclei fondamentali
		Competenze	Analisi puntuali, applicazione sostanzialmente sicura Esposizione chiara, nell'insieme precisa, lineare
		Capacità	Sintesi adeguata, esauriente, con alcuni spunti critici
7	Discreto	Conoscenze	Lineari, coerenti
		Competenze	Applicazione sostanzialmente efficace, riflessioni motivate, esposizione adeguata, lessico essenziale con qualche indecisione
		Capacità	Sintesi parziale, rielaborazione critica semplice e schematica
6	Sufficiente	Competenze	Sostanzialmente corrette, essenziali
		Capacità	Analisi elementari ma pertinenti, applicazione guidata ma senza gravi errori. Esposizione semplificata, sostanzialmente corretta, parzialmente guidata
		Capacità	Non evidenti
5	Insufficiente	Conoscenze	Parziali dei minimi disciplinari
		Competenze	Applicazione incerta, imprecisa, anche se guidata Schematismi, esiguità di analisi Esposizione ripetitiva e imprecisa
		Capacità	Non rilevabili
4/3	Gravemente insufficiente	Conoscenze	Frammentarie, lacunose anche dei minimi disciplinari, scorrettezza nelle articolazioni logiche
		Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori, incompletezza anche degli elementi essenziali Analisi inconsistente, scorretta nei fondamenti Esposizione scorretta, frammentata, povertà lessicale
		Capacità	Non rilevabili
2/1	Negativo Nullo	Conoscenze	Assenti
		Competenze	Applicazioni e analisi gravemente scorrette o inesistenti Esposizione gravemente scorretta, confusa
		Capacità	Non rilevabili

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Visite guidate	<p><i>1 - Meta: mostra sull'anniversario del centocinquantesimo anno dell'unità d'Italia a Torino ( in Aprile)</i></p> <p>Finalità: la mostra documenta attraverso percorsi di inclusione e di esclusione le tappe , i processi e le difficoltà della costruzione dell'identità degli italiani e delle italiane dall'unità nazionale ai nostri giorni.</p> <p><i>Esiti:</i> il viaggio ha realizzato le finalità prefissate</p> <p><i>2 - Meta: scuola Montessori di Bergamo in Gennaio</i></p> <p><i>Finalità:</i> Relativamente al programma di pedagogia di 5<sup>^</sup>, che contempla la conoscenza del "metodo montessoriano", la classe ha fruito, nel corrente anno scolastico, di un <i>corso</i> durato una mattinata presso la <i>Scuola M. Montessori</i> di Bergamo, traendo elementi concreti circa l'attualità delle indicazioni di tale metodologia.</p> <p><i>Esiti:</i> il viaggio ha realizzato le finalità prefissate</p>
Conferenze/Mostre/altro	<p>Corso sulla <i>violenza alle donne</i> di quattro ore con partecipazione ad uno spettacolo finale in istituto</p> <p><i>Conferenza su Marx in istituto</i></p> <p>Conferenza organizzata dalla <i>Società Filosofica italiana</i> : in assonanza con il tema dell'alienazione caratterizzante il tipo antropologico contemporaneo le alunne, nell'A S. in corso, hanno partecipato alla conferenza sul tema: <i>Attualità e inattualità di K. Marx: il lavoro e l'umano</i> - Relatore: prof. S. Veca</p>
	<p><i>Incontro con una logopedista</i></p> <p><i>Incontro conferenza sull'accanimento terapeutico in istituto con un medico anestesista</i></p> <p><i>Partecipazione di alcune allieve alla manifestazione "Bergamo scienza"</i></p> <p><i>Lezione concerto in istituto</i></p> <p><i>Corso (10 ore) di "capoeira"</i></p> <p><i>Due incontri sulla costituzione (relatori: un docente della "Bicocca" ed uno dell'università di Bergamo</i></p>

<p>Area di progetto dell'indirizzo: Stage formativo</p>	<p>La Classe nell'anno scolastico 2009/2010 ha aderito al <i>Progetto stage</i> dell'Istituto. Essa ha svolto un tirocinio in due istituzioni scolastiche di Bergamo: la <i>Scuola M. Montessori</i> e la <i>Scuola elementare A. da Rosciate</i>.</p> <p><i>Obiettivi:</i></p> <p>L'obiettivo perseguito è stato quello di vivere la problematicità della dimensione formativa nella scuola d'infanzia e primaria. L'esperienza, con coinvolgimento diretto nella relazione docenti/discenti, ha consentito alle alunne una <i>pratica educativa</i> coerente con i contenuti di ordine psicologico e pedagogico maturati nel percorso formativo liceale.</p> <p>Il tirocinio è rimasto esente da singoli spontaneismi ed ha invece consentito di sperimentare competenze comunicative, relazionali ed operative in un ambito di relativa autonomia.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>EDUCAZIONE DEL BAMBINO E SCUOLA DELL'INFANZIA</i><ol style="list-style-type: none"><li>2. A. I criteri di fondazione</li><li>2. B. Il contesto socioculturale di riferimento</li><li>2. C. Limiti e potenzialità della famiglia</li><li>2. D. La scuola e la funzione di filtro</li><li>2. E. Il soggetto educativo</li><li>2. F. Curricolo, organizzazione e metodologia</li></ol></li> <li>3. <i>TERZA ETA' E PEDAGOGIA DEL CORSO DI VITA</i><ol style="list-style-type: none"><li>3. A. Le mutazioni demografiche</li><li>3. B. Il processo di invecchiamento</li><li>3. C. Condizione anziana e pensionamento</li><li>3. D. Per una pedagogia del <i>corso di vita</i></li></ol></li> <li>4. <i>TELEVISIONE - MULTIMEDIALITA' - EDUCAZIONE</i><ol style="list-style-type: none"><li>4. A. La televisione come dimensione costitutiva dell'ambiente culturale e di vita del bambino</li><li>4. B. Fruizione televisiva e processo formativo</li><li>4. C. Linee di intervento pedagogico.</li></ol></li> <li>5. <i>IMMIGRAZIONE E PEDAGOGIA INTERCULTURALE</i><ol style="list-style-type: none"><li>5. A. Superamento del pregiudizio etnocentrico</li><li>5. B. Oltrepassamento dell'autocentralità dell'Occidente</li></ol></li></ol>
---	--

Attività di Orientamento	<p>La classe 5<sup>^</sup>Yp ha partecipato, nel corrente anno scolastico, in alcuni casi nella sua totalità in altri con una rappresentanza, alle attività organizzate dalla <i>Commissione Orientamento Post Diploma</i> dell'Istituto, sia in orario scolastico che extrascolastico.</p> <p>La questione dell'orientamento ha caratterizzato anche il programma di Pedagogia che ha offerto contributi significativi e momenti di riflessione sull'efficacia/inefficacia delle competenze maturate nel corso di studi del <i>Liceo Socio-psico-pedagogico</i> in relazione al mercato del lavoro.</p> <p style="text-align: center;">INCONTRI</p> <p>La classe 5<sup>^</sup>Yp ha partecipato:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. visita guidata alla " Bicocca" di Milano</li><li>2. visita alla scuola privata "IULM" di giornalismo – moda - tecniche della comunicazione a Milano</li><li>3. conferenza in istituto su "scuola e formazione" a cura di Bergamo formazione</li><li>4. conferenza in istituto sui lavori più attuali a cura di "Bergamo formazione"</li><li>5. incontro in istituto con ex allieve iscritte alla facoltà di lettere a Bergamo</li></ol>
--------------------------	--

### **Attività di recupero e sostegno:**

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere in tutte le materie secondo le necessità. Solo in Matematica è stato attivato, nel secondo pentamestre, un corso di nove ore gestito dal loro docente al quale hanno partecipato sette allieve.

### **Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo**

*Concorrono ad assegnare il credito scolastico:*

- la valutazione del grado di preparazione;
- l'interesse, l'impegno, la partecipazione attiva e la frequenza scolastica;
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.

*Le situazioni che danno titolo al riconoscimento del credito formativo, indicate dal quadro normativo che regola il nuovo esame di stato e assunte dal collegio dei docenti, sono:*

- esperienze acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile e culturale, del lavoro, della solidarietà, del volontariato, della formazione professionale, dello sport e della cooperazione;
- esperienze qualificate, di significativo rilievo;
- esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con l'indirizzo socio-psicopedagogico.

## PROVE EFFETTUATE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

### **Simulazioni Terza prova**

- simulazione 1: (15 Dicembre) scienze – musica – filosofia - latino
- simulazione 2: (29 - Marzo) matematica - psicologia – scienze - storia

#### a. Simulazione 1

(allegare prove)

Esito medio della prova: 11,7 /15

#### b. Simulazione 2

(allegare prove)

Esito medio della prova: 11,5 /15

### **Prima prova**

3 maggio 2010

Esito medio della prova : 10,3 /15

Prove assegnate per la **1<sup>a</sup> simulazione** :

## MUSICA

Fornire risposte di circa 12 righe

- 1 – donna compositrice nel panorama ottocentesco
- 2 – il virtuosismo strumentale nel romanticismo. Significato ed esponenti
- 3 – concezione del melodramma secondo Wagner.

## SCIENZE

*1° Quesito: Descrivi, aiutandoti con qualche esempio, le principali prove portate a testimonianza dei lenti processi evolutivi che possono essere avvenuti nel nostro pianeta. Perché tali prove si possono riferire alle teorie attualiste di Hutton o agli studi sulle rocce di Smith?*

-----

*2° Quesito: Che cosa è la peristalsi e a che cosa serve?*

-----

*3° Quesito: Perché è importante per il corpo controllare la pressione sanguigna? Descrivi i possibili danni da ipo o ipertensione.*

**FILOSOFIA**      **SIMULAZIONE T. P.**      **A. S. 2010/2011**      **CLASSE 5<sup>a</sup>Yp**  
**ALUNNA**

- **Spiega il paragone della *nottola di Minerva* utilizzato da Hegel per indicare il compito della filosofia.** (formula la risposta entro lo spazio assegnato)
  
- **Perché lo *Stato* delineato da Hegel, pur essendo "assolutamente sovrano", non è "dispotico"?** (formula la risposta entro lo spazio assegnato)

Simulazione di terza prova

### **Letteratura latina**

Rispondi alle domande seguenti (max 12 righe)

- 1- Come cambia il rapporto tra intellettuali e potere dall'età augustea a quella della dinastia giulio-claudia?
  
- 2- I poeti elegiaci sono sostanzialmente estranei, pur con alcune differenze, sia ai temi della propaganda augustea che ai valori tradizionali del *mos maiorum*. Spiega come questo risulta evidente nei diversi autori e come si motiva questa scelta.

## 2^ simulazione terza prova d'esame : test

### MATEMATICA

1) Studia la seguente funzione e tracciane il grafico evidenziandone gli eventuali punti stazionari

$$f(x) = \frac{2}{x^2 - 1}$$

2) Data la funzione :  $y = x^3 - 3x$  :

- calcola gli eventuali punti stazionari precisandone il tipo
- calcola l'equazione delle rette tangenti a tale curva in tali punti stazionari .
- in quali punti la retta tangente alla curva è inclinata di  $45^\circ$  rispetto all'asse x ?
- calcola gli angoli formati dalle rette di cui al punto precedente con la retta tangente alla curva nel punto di ascissa 1 .

3) Calcola le derivate delle seguenti funzioni:

a)  $y = (2x + 5)^5$

b)  $y = \sqrt[3]{x^4 - 1}$

c)  $y = 2\cos x + 1$

d)  $y = \sin^3 x^2$

e)  $y = \cos^3 \pi$

f)  $y = \ln(5x-1)$

buon lavoro

Bergamo 29/03/2011

**SIMULAZIONE 3' PROVA**

**BIOLOGIA**

**5Y**

Nome-----. Cognome----- Data--

1° Quesito :

Si pensa che la scelta da parte di alcuni mammiferi di uno stile di vita di tipo prevalentemente arboricolo sia stata una tappa fondamentale nell'evoluzione dei primati e abbia gettato le basi per la comparsa dei primi ominidi. Quali adattamenti della vita arboricola si sono rivelati essenziali per l'acquisizione di abilità manuali sempre più raffinate? Quale altre conseguenze della vita sugli alberi hanno influito sull'evoluzione di primati e successivamente degli ominidi?

-----

2° Quesito:

Descrivi gli eventi che si susseguono quando l'impulso nervoso giunge alla terminazione assonica mettendo in evidenza le differenze tra una sinapsi elettrica e una chimica

Domande poste nella simulazione della III prova

## STORIA

- 1) Analizza (in modo schematico) le principali cause della prima guerra mondiale
- 2) La guerra civile e il comunismo di guerra dopo la "rivoluzione di ottobre"
- 3) La resistenza militare e civile durante la seconda guerra mondiale

Verifica di simulazione di terza prova (tipologia B) **PSICOLOGIA**

Risposta aperta in 12 righe

Domanda 1:

L'etnopsichiatria è una disciplina che si interessa dei disturbi psichici in culture diverse da quella occidentale. Definisci l'origine e l'oggetto specifico di questo indirizzo di ricerca, evidenziandolo con un esempio significativo.

Domanda 2:

Come vengono definiti e curati i disturbi psichici etnici nelle culture diverse, con la descrizione di almeno un caso interessante di disturbo e dell'approccio terapeutico, confrontato con i metodi della medicina moderna.

### Tabella di equivalenza dei voti proposta (in decimi, in quindicesimi, in trentesimi)

<b>Tabella di equivalenza dei voti</b>			
<b>Livello competenze</b>	<b>Voto: /10</b>	<b>Voto: /15</b>	<b>Voto: /30</b>
Inesistente	1	1 – 2	1 – 6
Assolutamente insufficiente	2-3	3 – 5	7 – 11
Gravemente insufficiente	4	6 – 7	12 - 16
Insufficiente	5	8 – 9	16 - 19
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>20</b>
Discreto	7	11 – 12	21 – 25
Buono	8	13 – 14	26 – 28
Ottimo/Eccellente	9 – 10	15	29 – 30

Si allegano le griglie di valutazione delle prove d'esame (prima, seconda, terza, colloquio)

## 1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

### *Tipologia A analisi del testo*

Classe: \_\_\_\_\_ Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_

#### **ANALISI**

Analizza il contenuto del testo:

1. In modo molto superficiale
2. In modo spesso superficiale
3. In modo talvolta superficiale o con imprecisioni
4. In modo approfondito ma con qualche discontinuità
5. In modo approfondito

Analizza i livelli del testo:

1. In modo gravemente incompleto
2. In modo incompleto
3. Con alcune lacune
4. In modo quasi esauriente
5. In modo esauriente

#### **SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI**

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

#### **RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI**

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali o con qualche inesattezza
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

#### **STRUTTURA DEL TESTO**

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente, con qualche interruzione di consequenzialità e/o schematica
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

#### **CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA**

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

#### **LESSICO E REGISTRO**

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Voto in decimi</b>	<b>Voto in quindicesimi</b>
<b>Eccellente</b>	<b>32-35</b>	<b>9-10</b>	<b>15</b>
<b>Ottimo</b>	<b>28-31</b>	<b>8&lt;9</b>	<b>13-14</b>
<b>Buono</b>	<b>25-27</b>	<b>7&lt;8</b>	<b>12</b>
<b>Più che suff.</b>	<b>23-24</b>	<b>6&lt;7</b>	<b>11</b>
<b>Suff.</b>	<b>21-22</b>	<b>6</b>	<b>10</b>
<b>Non pienam. Suff.</b>	<b>19-20</b>	<b>5&lt;6</b>	<b>8-9</b>
<b>Insuff.</b>	<b>15-18</b>	<b>4&lt;5</b>	<b>6-7</b>
<b>Gravem. Insuff.</b>	<b>11-14</b>	<b>3&lt;4</b>	<b>5</b>
<b>Negativo</b>	<b>1-10</b>	<b>1&lt;3</b>	<b>1-4</b>

***Totale punteggio*** \_\_\_\_\_

**Voto/15** \_\_\_\_\_

## TIPOLOGIA B (saggio breve – articolo di giornale)

Classe: \_\_\_\_\_ Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_

### ATTINENZA ALLE CONSEGNE

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

### STRUTTURA DEL TESTO

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

### SVILUPPO DELLE ARGOMENTAZIONI

- 1-2 Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
- 3-4 Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
- 5-6 Sono presenti alcune riflessioni motivate
- 7-8 Sono presenti riflessioni personali motivate
- 9-10 Sono presenti valutazioni personali, motivate in modo originale

### RIFERIMENTI AI DOCUMENTI IN DOTAZIONE

1. Assenti e/o inesatti
2. Generici e superficiali
3. Essenziali
4. Adeguati
5. Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

### CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

### LESSICO E REGISTRO

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

Livello	Punteggio	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
<b>Eccellente</b>	<b>32-35</b>	<b>9-10</b>	<b>15</b>
<b>Ottimo</b>	<b>28-31</b>	<b>8&lt;9</b>	<b>13-14</b>
<b>Buono</b>	<b>25-27</b>	<b>7&lt;8</b>	<b>12</b>
<b>Più che suff.</b>	<b>23-24</b>	<b>6&lt;7</b>	<b>11</b>
<b>Suff.</b>	<b>21-22</b>	<b>6</b>	<b>10</b>
<b>Non pienam. Suff.</b>	<b>19-20</b>	<b>5&lt;6</b>	<b>8-9</b>
<b>Insuff.</b>	<b>15-18</b>	<b>4&lt;5</b>	<b>6-7</b>
<b>Gravem. Insuff.</b>	<b>11-14</b>	<b>3&lt;4</b>	<b>5</b>
<b>Negativo</b>	<b>1-10</b>	<b>1&lt;3</b>	<b>1-4</b>

Totale punteggio \_\_\_\_\_ Voto/15 \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA C (traccia di argomento storico), D (traccia di cultura generale e di attualità)**

Classe: \_\_\_\_\_ Cognome e nome del candidato: \_\_\_\_\_

**PERTINENZA DELLO SVOLGIMENTO**

1. Non pertinente
2. Incompleto e/o scarsamente pertinente
3. Pertinente
4. Pertinente e completo
5. Pertinente, completo e approfondito

**SVOLGIMENTO DELLE ARGOMENTAZIONI**

1. Presenza di luoghi comuni e/o affermazioni banalizzanti
2. Sono presenti interpretazioni e/o valutazioni insufficientemente fondate
3. Sono presenti riflessioni motivate
4. Sono presenti riflessioni motivate e personali
5. Sono presenti valutazioni personali, originali e motivate

**RIFERIMENTI CULTURALI E/O DISCIPLINARI SPECIFICI (tipologia C)**

**RICCHEZZA DELLE ARGOMENTAZIONI (tipologia D)**

- 1 - 2 Assenti e/o inesatti
- 3 - 4 Generici e superficiali
- 5 - 6 Essenziali
- 7 - 8 Adeguati
- 9 -10 Approfonditi, presenza di citazioni e considerazioni personali

**STRUTTURA DEL TESTO**

1. Disorganica, confusa e/o involuta e/o contraddittoria
2. Parzialmente strutturata, con frequenti dispersioni
3. Coerente ma con qualche interruzione di consequenzialità
4. Organica e coerente
5. Organica, articolata, efficace

**CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO-SINTATTICA**

1. Gravi scorrettezze di sintassi del periodo, di ortografia, lessicali
2. Vari errori/uso improprio della punteggiatura
3. Sintassi poco fluida e/o imprecisa e/o ripetitiva
4. Sintassi con qualche imprecisione
5. Sintassi fluida e senza imprecisioni

**LESSICO E REGISTRO**

1. Generico, improprio o erroneo/registro inadeguato
2. Generico con diverse improprietà
3. Qualche improprietà e qualche imprecisione
4. Proprietà e adeguatezza
5. Proprietà, incisività, varietà

<b>Livello</b>	<b>Punteggio</b>	<b>Voto in decimi</b>	<b>Voto in quindicesimi</b>
<b>Eccellente</b>	<b>32-35</b>	<b>9-10</b>	<b>15</b>
<b>Ottimo</b>	<b>28-31</b>	<b>8&lt;9</b>	<b>13-14</b>
<b>Buono</b>	<b>25-27</b>	<b>7&lt;8</b>	<b>12</b>
<b>Più che suff.</b>	<b>23-24</b>	<b>6&lt;7</b>	<b>11</b>
<b>Suff.</b>	<b>21-22</b>	<b>6</b>	<b>10</b>
<b>Non pienam. Suff.</b>	<b>19-20</b>	<b>5&lt;6</b>	<b>8-9</b>
<b>Insuff.</b>	<b>15-18</b>	<b>4&lt;5</b>	<b>6-7</b>
<b>Gravem. Insuff.</b>	<b>11-14</b>	<b>3&lt;4</b>	<b>5</b>
<b>Negativo</b>	<b>1-10</b>	<b>1&lt;3</b>	<b>1-4</b>

Totale punteggio \_\_\_\_\_ Voto/15 \_\_\_\_\_

## 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: PEDAGOGIA

Candidato:	Classe:
------------	---------

INDICATORI	PUNTEGGI e DESCRITTORI				
	1	2	3	4	5
<b>Aderenza, consequenzialità e completezza nello sviluppo della traccia</b>	Incompleto / incoerente (privo di almeno due punti fondamentali)	<b>Sufficientemente</b> completo e consequenziale (privo di un punto fondamentale, o della introduzione o della conclusione); qualche incongruenza	Completo in ogni parte		
<b>Uso e padronanza del lessico e/o del linguaggio specifico</b>	Carente, sostanzialmente scorretto, inadeguato	<b>Sufficiente</b> , con qualche imprecisione, ma accettabile	Rigoroso e/o appropriato al contesto		
<b>Competenze morfo-sintattiche</b>	Scorretto e disorganico	Con diversi errori, poco fluido	Con qualche lieve errore, ma <b>sufficientemente</b> scorrevole	Corretto e ben strutturato, chiaro e fluido	
<b>Conoscenza e approfondimento dei contenuti</b>	Conoscenze scarse e in gran parte scorrette	Conoscenze superficiali e frammentarie	Conoscenze <b>sufficienti</b> (di carattere generale, non particolarmente approfondite e/o rielaborate)	Ampie e piuttosto approfondite con vari riferimenti ad autori e teorie	Conoscenze ampie, approfondite e ben argomentate con puntuali riferimenti ad autori, teorie e critiche

PUNTEGGI ASSEGNATI						
N° della traccia svolta	Sviluppo traccia	Linguaggio spec., lessico	Competenze morfosintattiche	Conoscenza e approf. Contenuti	<b>Voto traccia</b>	VOTO COMPLESSIVO

### 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Candidato:	Classe:
------------	---------

Indicatori analitici	Livello				Discipline			
	<i>Basso / Medio basso</i>		<i>Medio</i>	<i>Alto</i>				
<b>Conoscenze</b> ▪ correttezza e pertinenza dei contenuti ▪ comprensione dei quesiti/problemi/casi proposti	1 – 2	3	4	5 – 6				
<b>Abilità espressive</b> ▪ uso del linguaggio specifico ▪ correttezza morfosintattica e lessicale e/o esattezza dei calcoli	1	2	3	4 – 5				
<b>Capacità di elaborazione logico-critiche</b> ▪ padronanza delle procedure ▪ analisi e sintesi ▪ organizzazione	1	2	3	4				
<b>Totale punteggio assegnato</b>								

Punteggio proposto	<b>/ 15</b>	Punteggio attribuito	<b>/ 15</b>
--------------------	-------------	----------------------	-------------

#### Esplicitazione dei livelli:

##### **Conoscenze**

<b>basso / medio basso</b>	Conoscenze scarse / parziali / superficiali che utilizza in modo scorretto
<b>medio</b>	possiede e utilizza le informazioni in modo semplice, ma corretto
<b>Alto</b>	possiede informazioni esaurienti e precise che sa selezionare e documentare

##### **Abilità espressive**

<b>basso / medio basso</b>	si esprime in modo confuso o con difficoltà e/o in modo inappropriato
<b>medio</b>	sa comunicare, anche se in modo impreciso
<b>Alto</b>	si esprime in modo corretto ed efficace

##### **Capacità di elaborazione logico-critiche**

<b>basso / medio basso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ non sa applicare le procedure o lo fa in modo approssimativo</li> <li>▪ non riconosce le informazioni essenziali o comprende in modo approssimativo e parziale</li> </ul>
<b>medio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ applica correttamente semplici procedure</li> <li>▪ comprende informazioni e dati essenziali</li> </ul>
<b>Alto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ applica con sicurezza e autonomia le procedure</li> <li>▪ effettua collegamenti e confronti; affronta problematiche complesse in modo autonomo</li> </ul>

#### 4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato:	Classe:
------------	---------

	<b>Conoscenza dei contenuti</b>	<b>Competenze linguistiche ed espositive</b>	<b>Collegamento tra le conoscenze ed efficacia argomentativa</b>
<b>1-7</b>	Dimostra di non conoscere i contenuti previsti	Si esprime in modo decisamente frammentario e commette gravi errori	Non è in grado di effettuare collegamenti e non si orienta
<b>8-11</b>	Conoscenze scarse e molto lacunose	Si esprime in modo frammentario e scorretto	
<b>12-16</b>	Conoscenze frammentarie e superficiali	Si esprime con difficoltà e in modo poco corretto	È in grado di effettuare parziali collegamenti ed ha bisogno di essere guidato anche nello svolgimento di problematiche semplici
<b>17-19</b>	Conoscenze parziali e incerte	Si esprime in modo impreciso e ripetitivo	
<b>20-22 *</b>	Conoscenze essenziali ma non approfondite	Organizza il discorso in modo accettabile e utilizza un lessico semplice ma abbastanza corretto	È in grado di effettuare semplici collegamenti e si orienta nello svolgimento di semplici problematiche
<b>23-25 *</b>	Conoscenze abbastanza complete, anche se non approfondite	Organizza il discorso in modo chiaro e corretto	È in grado di effettuare collegamenti adeguati, si orienta autonomamente
<b>26-27 *</b>	Conoscenze complete e in qualche caso approfondite	Si esprime in modo chiaro e scorrevole	Effettua validi collegamenti e argomenta in modo adeguato individuando relazioni tra concetti
<b>28</b>	Conoscenze complete e approfondite	Espone il proprio pensiero con proprietà e fluidità espressiva	Effettua validi collegamenti e si orienta con sicurezza anche nello sviluppo di problematiche complesse
<b>29</b>	Conoscenze complete, approfondite e sicure	Espone il proprio pensiero con ricchezza lessicale e sicura padronanza	È in grado di effettuare collegamenti in modo critico e personale, evidenzia efficacia argomentativa anche trattando problematiche complesse
<b>30</b>	Conoscenze complete, approfondite, sicure e ben strutturate	Espone il proprio pensiero con ricchezza lessicale, sicura padronanza e originalità	È in grado di effettuare collegamenti in modo critico e personale, anche trattando problematiche complesse; evidenzia efficacia argomentativa e originalità

<b>Punti</b>	<b>/ 30</b>
--------------	-------------

\* Il posizionamento all'interno della banda di oscillazione è dovuto al livello basso, medio o alto rispetto al giudizio formulato.

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

MATERIA: **STORIA**

1. Docente prof.ssa AGOSTINO MARIA ANTONIA
2. Libri di testo adottati: Bravo, Foa, Scaraffia I nuovi fili della storia, Editori Lterza
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: 56
4. Obiettivi conseguiti

### **Livello della sufficienza**

- sa collocare un fatto storico nel tempo e nello spazio
- sa individuare i fattori principali che determinano un sistema socio-economico-politico
- sa comunicare utilizzando il lessico specifico

### **Livello medio**

- sa distinguere in una realtà storica le componenti strutturali (ambientali, demografiche, economiche, sociopolitiche) e identificarne gli elementi e le relazioni
- saper distinguere gli elementi dinamici e dialettici di trasformazione delle strutture in senso diacronico
- saper comunicare le conoscenze utilizzando con precisione il lessico specifico

### **Livello alto**

- sa argomentare e documentare ipotesi e interpretazioni dei fatti storici
- sa esprimere giudizi critici motivati
- sa comunicare le conoscenze utilizzando con padronanza ed efficacia il lessico specifico

5. Metodologie di insegnamento adottate

Lo studio della storia del '900 è stato affrontato in modo tradizionale: la lettura e la spiegazione del manuale venivano precedute da uno schema introduttivo che aveva lo scopo di verificare il possesso dei prerequisiti e di illustrare gli obiettivi del lavoro.

Si è preferito favorire un lavoro di analisi e studio degli eventi e delle problematiche sociali, politiche ed economiche ad essi correlate molto scrupoloso piuttosto che proporre molte letture critiche.

La partecipazione alle lezioni, frontali o dialogate, è divenuta nel corso dell'anno sempre più attiva e consapevole, tanto che tutte le alunne, seppur a livelli diversi hanno imparato ad orientarsi nel vasto panorama del '900 cogliendone le dinamiche e i collegamenti con la realtà attuale.

6. Materiali, mezzi e strumenti

Libro di testo

7. Tipologie di verifica

Per verificare e valutare l'apprendimento si è fatto ricorso a verifiche orali e scritte.

Durante le interrogazioni orali, anche pluridisciplinari, sono state prese in esame la conoscenza dei contenuti, la chiarezza espositiva, la capacità di rielaborazione autonoma e la presenza di approfondimenti personali.

Le verifiche scritte sono state proposte nella tipologia della trattazione breve e, soprattutto, della risposta singola.

Attraverso tali verifiche l'insegnante ha verificato e valutato l'esposizione dei contenuti, le conoscenze, la padronanza lessicale, e la capacità di analisi e di sintesi.

## 8. Programma effettivamente svolto

### UNITA' 1: NASCE LA SOCIETA' CONTEMPORANEA

#### 1- Verso la società di massa

La vita per grandi numeri

La città

Il ceto medio

Il suffragismo

Il nuovo nazionalismo

#### 2- L'Europa e l'Italia fra i due secoli

L'Europa della Belle époque

Gli scenari internazionali prima del 1914

Uno sviluppo sbilanciato

Giolitti e il suo tempo: la stagione del riformismo e la crisi del progetto riformista

### UNITA' 2: LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

#### 3- La grande guerra

Lo scoppio della guerra

La stabilizzazione dei fronti

L'Italia entra in guerra

Le stragi del 1915/1916

Il 1917

Dalla guerra ai trattati di pace

#### 4- Vivere la grande guerra

Il mondo delle trincee

Uomini e donne

#### 5- L'età delle rivoluzioni

La rivoluzione russa

Il biennio rosso

### UNITA' 3: TRA LE DUE GUERRE: CRISIE TOTALITARISMI

#### 6- Il mondo tra le due guerre mondiali

La crisi del primo dopoguerra in Italia e in Europa

La repubblica di Weimar

La grande crisi del 1929

Roosevelt e il new deal

#### 7- Il regime fascista in Italia

Dallo squadristico al partito

Verso il potere

Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti

Il regime

La scuola, la cultura, il rapporto con la Chiesa

La politica economica

La politica estera

Le leggi razziali

#### 8- Il totalitarismo comunista in Unione Sovietica

Le strutture e la lotta per il potere

Un tentativo di autoriforma: la NEP

Guerra ai contadini: collettivizzazione e dekulakizzazione  
Il grande terrore  
Il sistema concentrazionario sovietico: le strutture

#### 9- Il totalitarismo nazista in Germania

Un'ascesa facile e pseudo-legale  
L'ideologia nazista  
La costruzione dello stato nazista  
Nazismo e società: terrore e disgregazione sociale

#### UNITA' 4: LA GUERRA DEI CRIMINI CONTRO L'UMANITA'

##### 10-La seconda guerra mondiale

Alla vigilia della guerra  
Le prime fasi del conflitto: successi dell'Asse  
L'Europa occupata: forme di dominio e collaborazione  
Forme di lotta: la Resistenza civile  
Forme di lotta: la Resistenza armata  
Dalle vittorie alleate alla fine del "Terzo Reich"  
L'Italia dal crollo del fascismo alla Resistenza  
Verso un mondo diviso

#### UNITA' 5: I DUE IMPERI

##### 12- I due imperi: la guerra fredda

L'egemonia americana  
Il mondo comunista  
Il sistema bipolare  
Guerra fredda e la coesistenza pacifica

##### 13- I due imperi: distensione e confronto (\*)

La destalinizzazione  
L'Unione sovietica e le vie nazionali al socialismo  
Il modello americano e la società dei consumi  
L'età di Kennedy  
Da Kruscev a Breznev  
La rivoluzione ungherese del 1956  
La rivoluzione cecoslovacca del 1968

I seguenti argomenti saranno svolti nel mese di maggio

#### UNITA' 6: L'ITALIA REPUBBLICANA

##### 14- La grande trasformazione: l'Italia dal dopoguerra al Sessantotto

L'Italia del dopoguerra  
Il trattato di pace  
Una data simbolo: il 18 aprile  
La Costituzione  
Il trionfo del centrismo  
L'Italia del centro-sinistra

FIRMA DEL DOCENTE \_\_\_\_\_

**MATERIA: MATEMATICA e FISICA**

1. **Docente** prof. ZANOLI MARIO
2. **Libri di testo adottati:** N. Dodero, P. Baroncini, R. Manfredi – Moduli di lineamenti di matematica – volumi O e P – Ghisetti e Corvi Editori  
Giuseppe Ruffo – Lezioni di Fisica – volume secondo - Zanichelli
3. **Ore di lezione** effettuate nell'a.s. 2010/2011 alla data del 15.05.11: 119
4. **Obiettivi conseguiti** (in termini di conoscenze e abilità)

**MATEMATICA:**

- Conoscere il concetto di relazione e funzione
- Saper classificare le funzioni
- Determinare il dominio delle funzioni
- Comprendere il concetto di limite
- Saper utilizzare la definizione per la verifica di un semplice limite finito
- Conoscere le proprietà e le operazioni sui limiti
- Saper applicare i teoremi sui limiti
- Stabilire la continuità di una funzione (in un punto o in un intervallo)
- Riconoscere i tipi di discontinuità
- Conoscere il concetto di asintoto
- Saper calcolare la derivata in un punto applicando la definizione
- Calcolare la derivata applicando le regole di derivazione
- Conoscere l'interpretazione geometrica della derivata in un punto
- Conoscere l'interpretazione fisica della derivata
- Determinare la tangente al grafico di una funzione in un suo punto
- Saper studiare le singole caratteristiche di una funzione (crescenza, decrescenza, massimi, minimi, concavità, flessi, asintoti, simmetrie)
- Eseguire lo studio completo delle funzioni razionali e rappresentarle graficamente
- Conoscere concetto e significato dell'operazione di integrale

**FISICA:**

- Saper descrivere i principali metodi per elettrizzare un corpo
- Enunciare la legge di Coulomb e calcolare il valore della forza elettrica fra due cariche puntiformi
- Conoscere il concetto di campo elettrico e la sua rappresentazione mediante linee di forza o vettori
- Saper calcolare il lavoro per spostare una carica elettrica in un campo elettrico
- Conoscere la definizione di differenza di potenziale
- Saper rappresentare un circuito elettrico con i suoi elementi caratteristici
- Saper applicare la prima e la seconda legge di Ohm
- Risolvere i circuiti elettrici con resistenze collegate in serie e in parallelo
- Conoscere e applicare nel concreto le unità di misura di potenza e di energia elettrica
- Conoscere gli elementi fondamentali di sicurezza rispetto all'energia elettrica
- Conoscere gli aspetti fondamentali del magnetismo (cenni)

Gli obiettivi di conoscenza sopra citati sono stati generalmente raggiunti anche se su livelli molto diversi da allieva ad allieva; più difficile è stato modificare un metodo di apprendimento volto più all'applicazione delle regole studiate mnemonicamente piuttosto che alla loro comprensione e ad un

loro utilizzo ragionato. Sotto questo punto di vista i progressi sono stati limitati così come la capacità di integrare autonomamente i contenuti proposti.

L'autonomia di lavoro nel senso di studio regolare e non mirato alle verifiche è stato raggiunto dalla metà circa allieve.

#### 5. Metodologie di insegnamento adottate:

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente quella della lezione frontale e dialogata; La maggior parte della classe ha mostrato una certa difficoltà nell'acquisire prontamente i nuovi contenuti, pertanto si sono resi necessari frequenti puntualizzazioni, chiarimenti, richiami ai concetti fondamentali della disciplina; tutto ciò ha portato ad una certa lentezza nel procedere e ad una trattazione "essenziale" degli argomenti (affrontando un numero ridotto di teoremi e tutti senza dimostrazione); Per contro la disponibilità al dialogo educativo è stata molto buona anche se tendenzialmente passiva salvo poche eccezioni; le lezioni hanno usufruito di un clima generalmente sereno ed idoneo all'apprendimento.

L'attività didattica è stata svolta facendo riferimento alle linee guida definite nelle riunioni di area.

In **Fisica** ogni argomento è stato proposto partendo da osservazioni fatti e fenomeni legati al vissuto delle allieve al fine di creare una maggiore tensione cognitiva ed un atteggiamento mentale problematico e non solo passivamente assimilativo; la didattica ha così mirato ad una conoscenza descrittiva ragionata piuttosto che sull'applicazione mnemonica delle formule;

Gli esercizi affrontati sono stati generalmente semplici anche per il ridottissimo tempo a disposizione.

L'attività di **recupero** si è svolta, come già detto, prevalentemente in itinere (puntualizzando i concetti proposti, riprendendo i nuclei fondanti della disciplina, svolgendo in classe esercizi di consolidamento e di rinforzo) e mediante un corso di recupero (9 ore) svoltosi nel secondo pentamestre.

6. **Materiali, mezzi e strumenti** : libro di testo, mappe concettuali o schemi alla lavagna.

#### 7. Tipologie di verifica

Le **verifiche formative** sono state effettuate durante la lezione dialogata mentre quelle **sommative** con verifiche orali volte a valutare anche le capacità di chiarezza espositiva e l'uso di un linguaggio appropriato e verifiche scritte comprendenti solitamente sia test a risposta aperta o chiusa sia esercizi o problemi.

Nel primo trimestre le allieve sono state valutate mediante due valutazioni scritte piuttosto corpose ed uno o due valutazioni orali; nel secondo pentamestre con quattro valutazioni scritte e due orali (utilizzando i criteri di valutazione della griglia di istituto) più la valutazione sugli argomenti oggetto del corso di recupero. Alla valutazione finale hanno concorso anche altri elementi di valutazione (partecipazione, impegno etc.) ma in misura generalmente non determinante.

#### 8. Programma effettivamente svolto

##### **MATEMATICA:**

##### **Insiemi numerici**

Insiemi numerici limitati e illimitati. Intervalli e intorni. Estremo superiore ed estremo inferiore di un insieme numerico; massimo e minimo. Punti di accumulazione e punti isolati per un insieme numerico.

##### **Funzioni**

Definizione di funzione. Concetto di dominio e di codominio di una funzione. Definizione di una funzione mediante una sola relazione oppure esempi di funzioni definite per casi. Grafico di una funzione. Funzioni pari e funzioni dispari. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, invertibili. Classificazione delle funzioni matematiche .

##### **Limiti e continuità delle funzioni**

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Asintoti orizzontali. Limite infinito di una funzione per

$x$  che tende ad un valore finito. Asintoti verticali. Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Limiti notevoli. Teoremi generali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (senza dimostrazioni). Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sul calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti delle funzioni razionali intere e fratte. Punti di discontinuità per una funzione. Asintoti obliqui: identificazione e ricerca.

Proprietà delle funzioni continue: teorema dell'esistenza degli zeri. Teoremi di Weierstrass e di Darboux. (solo enunciati)

Il calcolo del limite mediante la sua definizione è stato utilizzato solo in semplicissimi casi introduttivi a tale concetto.

### **Calcolo differenziale**

Rapporto incrementale. Significato geometrico del rapporto incrementale. Derivata. Significato geometrico della derivata. Punti stazionari. Continuità e derivabilità delle funzioni.

Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni e quoziente di due funzioni. Derivata della funzione di funzione. Formule per il calcolo della derivate fondamentali. Derivata di ordine superiore al primo. Equazione della tangente ad una curva. Significato fisico della derivata.

Teorema di Lagrange (solo enunciato).

Massimi e minimi assoluti e relativi. Condizioni per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per una funzione derivabile. Ricerca del massimo e del minimo delle funzioni a mezzo della derivata prima e della derivata seconda. Concavità e punti di flesso. Studio delle funzioni razionali intere e fratte. Alcuni esempi di funzioni irrazionali.

**Integrali**: introduzione intuitiva al concetto di integrale, cenni al significato di integrale definito e indefinito. Calcolo di integrali indefiniti e definiti solo di semplici funzioni polinomiali non fratte.

## **FISICA :**

### **Fenomeni elettrostatici**

Le forze fondamentali;

Definizione di carica elettrica. Conduttori e isolanti. Fenomeni relativi all'induzione elettrostatica. L'elettroscopio. La legge di Coulomb. Concetto di campo di forze. Linee di forza del campo. Definizione di campo elettrico. Campo elettrico creato da una carica puntiforme. Campo elettrico creato da più cariche puntiformi. Calcolo della forza coulombiana mediante il principio di sovrapposizione. Confronto con la forza gravitazionale.

Il moto di una carica elettrica in un campo elettrico uniforme. Differenza di potenziale. L'energia potenziale elettrica.

### **La corrente elettrica continua**

L'intensità della corrente elettrica. Potenza elettrica. Amperometro e voltmetro. La prima e la seconda legge di Ohm. Potenza. Effetto Joule e sue applicazioni. Collegamento di resistenze in serie e parallelo. Effetti della corrente sul corpo umano; sistemi di protezione per la salvaguardia delle apparecchiature elettriche e contro i rischi di folgorazione.

### **Elettromagnetismo**

Cenni (L'argomento è stato svolto in termini solo descrittivi e senza esercizi)

FIRMA DEL DOCENTE :

MATERIA: RELIGIONE

1. Docente prof. Pier Gabriele Gennaro
2. Libri di testo adottati: F. Pajer, Il Nuovo Religione, vol. 2, ed. SEI
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.10: 28
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità):
  - conoscere in linea generale il concetto di bioetica;
  - Conoscere le principali questioni problematiche del rapporto scienza e vita umana;
  - Saper problematizzare e argomentare una problematica di bioetica;
  - Conoscere le indicazioni fondamentali della Chiesa cattolica in ambito bioetico;
  - Saper istituire un confronto tra proposte etiche diverse: etica laica, etica religiosa, ...
  - Conoscere alcuni capitoli "problematici" della storia del cristianesimo;
  - Saper distinguere tra i dati storici e la "leggenda popolare" su capitoli della storia del cristianesimo
  - Conoscere le principali interpretazione del concetto di "creazionismo";
  - Saper istituire parallelismo e distinguo tra Creazionismo ed Evoluzionismo;
5. Metodologie di insegnamento adottate
  - Lezioni frontali;
  - Lezioni dialogate
6. Materiali, mezzi e strumenti
  - Libro, quaderno e materiale fotocopiato.
7. Tipologie di verifica
  - Verifiche orali.
8. Programma effettivamente svolto

DALLA FEDE ALLA RELIGIONE

- Le domande dell'uomo
- Elementi costitutivi della fede
- Dio e l'uomo
- Cos'è una religione
- Perché religione a scuola

QUESTIONI DI BIOETICA

- a. Il significato del termine
- b. Vari tipi di Bioetica
- c. Il concetto di "Uomo"
- d. I temi classici della bioetica:
  - i. Aborto
  - ii. Accanimento terapeutico

- iii. Eutanasia
- iv. I trapianti d'organi
- e. Le nuove frontiere:
  - i. Diagnosi pre-impianto
  - ii. Manipolazione genetica e cellule staminali
  - iii. Clonazione umana: riproduttiva o terapeutica
- f. Fecondazione medicalmente assistita

PAGINE DIFFICILI DEL CRISTIANESIMO

1. Evoluzionismo e creazionismo: concetti in evoluzione;
2. Inquisizione: tra storia e leggenda
3. Pio XII e i totalitarismi: silenzio ergo consenso?

FIRMA DEL DOCENTE \_\_\_\_\_

MATERIA: **MUSICA**

1. Docente prof. **Vito Isaia**

**2 - Libri di testo adottati:**

CLAUDIA GALLI, *Percorsi di musica nel tempo* vol. 3, Bologna, Poseidonia, 2006.

**3 - Ore di lezione** effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: 55/62

**4 - OBIETTIVI CONSEGUITI** (in termini di conoscenze e abilità):

CONOSCENZE

- Conoscenza di momenti storici musicali particolarmente significativi
- Cognizione del rapporto fra i vari momenti storici musicali con l'evoluzione culturale e globale dell'uomo

ABILITA'

- Evincere dall'ascolto le caratteristiche stilistiche del compositore
- Saper operare collegamenti trasversali e multidisciplinari

**5 - METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO ADOTTATE:**

L'attività didattica ha privilegiato il metodo induttivo, partendo da una globale esperienza di ascolto e preferendo di norma la lezione aperta e partecipata piuttosto che quella frontale e accademica.

**6 - MATERIALI, MEZZI E STRUMENTI:**

- Libro di testo
- Dispense
- Fotocopie
- Partiture
- Mezzi di riproduzione sonora (CD e DVD, lettore CD, TV e lettore DVD, computer)
- Internet

**7 – TIPOLOGIE DI VERIFICA:**

- Interrogazioni orali
- Interrogazioni scritte con domande a risposta aperta

**8 - PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

- La fioritura romantica in Germania  
La riflessione estetica  
Gli sviluppi del Romanticismo in Germania  
Clara Wieck e Fanny Mendelssohn  
Felix Mendelssohn  
Robert Schumann
- La fioritura romantica in Francia  
Gli sviluppi del Romanticismo in Francia  
Hector Berlioz (La Sinfonia Fantastica)  
Fryderyk Chopin

- Gli sviluppi del Romanticismo: "la musica dell'avvenire" e le scuole nazionali  
I fondamenti teorico-estetici della "musica dell'avvenire"  
Franz Liszt  
Richard Wagner  
Il nazionalismo musicale: Russia, Boemia, Scandinavia, Spagna

Le principali esperienze europee

Pëtr Il'ič Čajkovskij

- L'opera ottocentesca in Francia e in Italia

Il teatro musicale in Francia

Georges Bizet

Il teatro musicale in Italia

Gaetano Donizetti

Giuseppe Verdi

- Il verismo
- L'esperienza musicale francese: il movimento simbolista

Claude Debussy

Maurice Ravel

- Il balletto russo di Diaghilev
- L'esperienza austriaca: Gustav Mahler
- Igor Strawinskij e il cubismo

FIRMA DEL DOCENTE \_\_\_\_\_

## MATERIA: Scienze Biologia

1. Docente prof. Isidoro Cavallaro
2. Libri di testo adottati: Invito alla Biologia \_Helena Curtis N.Sue Barnes Zanichelli
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11:
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

Descrivere le diverse teorie evolutive, con particolare riguardo a quella di Darwin  
Comprensione delle differenze e delle analogie tra darwinismo e neodarwinismo. Capacità di descrivere la struttura del neurone e metterla in relazione con l'insorgenza e la propagazione dell'impulso nervoso. Descrivere le funzioni delle varie parti del sistema nervoso centrale e periferico  
Descrivere le varie parti del sistema circolatorio. Comprendere le funzioni e i meccanismi fisiologici del cuore e dei vasi sanguigni.  
Descrizione e comprensione della differenza tra respirazione polmonare e respirazione cellulare, conoscenza dell'apparato respiratorio e di tutte le vie respiratorie, conoscenza delle patologie e delle cause che le determinano  
Descrizione e comprensione dell'apparato digerente e della trasformazione del cibo in alimenti semplici, capacità di descrizione e di comprensione di tutti i processi che portano alla digestione chimica, comprensione della funzione del fegato del pancreas e delle altre ghiandole dell'apparato digerente.  
Descrizione e comprensione dell'omeostasi tra tutti gli apparati e i sistemi dell'organismo umano

5. Metodologie di insegnamento adottate

Lezione frontale con ampio spazio alla discussione.

6. Materiali, mezzi e strumenti

Utilizzo di video cassette e di altro materiale multimediale, uso di testi e riviste scientifiche, partecipazione alle proposte di Bergamo Scienze. Attività di laboratorio.

7. Tipologie di verifica

Sono state prodotte varie tipologie di test, sia orali che scritti, per l'accertamento dei livelli cognitivi raggiunti. Periodicamente si sono programmate (alla fine di ogni modulo), verifiche orali con esposizione degli argomenti acquisiti utilizzando il metodo della problematizzazione, per una elaborazione più significativa e meno mnemonica delle conoscenze. Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, con quesiti di tipologia B.

8. Programma effettivamente svolto

<b>ARGOMENTI</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>GENETICA UMANA E BIOTECNOLOGIE</b>	Il DNA è la molecola dell'eredità. La struttura del DNA. La duplicazione del DNA. La relazione tra geni e proteine. Il codice genetico. L'RNA. La sintesi delle proteine. Le mutazioni del DNA e i loro effetti. La regolazione della sintesi delle proteine nei procarioti e negli eucariote I metodi. Alcune malattie genetiche. Anomalie cromosomiche. Il progetto genoma umano La tecnologia del DNA ricombinante. La terapia genica. Gli organismi manipolati geneticamente
<b>L'EVOLUZIONE UD.1 PRINCIPI DELL'EVOLUZIONE</b>	Da Platone ad Aristotele. Buffon e Cuvier. La teoria di Lamarck. Malthus e Lyell. Darwin e la sua teoria. Concetto di selezione naturale. Punti chiave della teoria evolutiva. Teoria sintetica dell'evoluzione. La genetica delle popolazioni. Origine della variabilità genetica: le mutazioni. L'equilibrio di Hardy-Weinberg. Pool genico e frequenza allelica.
<b>ORIGINE DELLA SPECIE E MODELLI EVOLUTIVI</b>	Concetto di specie. Processo di speciazione. Isolamento riproduttivo. Speciazione per divergenza adattativa. Modello allopatrico, parapatrico e simpatico. Speciazione improvvisa. Gli ibridi e la poliploidia. Evoluzione convergente e divergente. Cambiamento filetico. Radiazione adattativa. Modalità di evoluzione di una specie. Ipotesi gradualista. Teoria degli equilibri intermittenti.
<b>L'EVOLUZIONE DELL'UOMO</b>	Origine dei primi mammiferi. Comparsa dei primati eloro caratteristiche. Aspetti morfologici e comportamentali delle scimmie antropomorfe. Brachiazione. Caratteristiche morfologiche degli ominidi. Comparsa del genere homo: Homo Abilis. Gli ominidi più recenti: homo ergaster, homo erectus, homo neanderthalensis, homo sapiens. Diffusione in Europa dell'homo di Neanderthal e di homo sapiens.
<b>L'APPARATO RESPIRATORIO</b>	Gli scambi gassosi. Branchie,polmoni,trachee. Ventilazione polmonare. Respirazione dei vertebrati. Patologie dell'apparato respiratorio. I danni del fumo. Il trasporto dell'ossigeno e dell'anidride carbonica attraverso l'emoglobina.
<b>IL SISTEMANERVOSO ORGANI DI SENSO</b>	Struttura del sistema nervoso. Neuroni e loro struttura. Sistema nervoso centrale: encefalo e midollo spinale. Sistema nervoso periferico: nervi cranici e nervi spinali. Sistema nervoso somatico. Sistema nervoso autonomo: simpatico e parasimpatico. L'impulso nervoso. Potenziale elettrico. Potenziale d'azione e potenziale di riposo. Propagazione dell'impulso nervoso. Sinapsi elettrica e chimica. I neurotrasmettitori. Gli psicofarmaci. Relazione tra stimoli sensoriali e cervello: i recettori sensoriali. L'encefalo. Le regioni encefaliche: prosencefalo, mesencefalo e romboencefalo. Anatomia e mappatura della corteccia cerebrale. Emisfero destro e sinistro: le aree di Broca e di Wernicke. Elaborazione delle informazioni e delle emozioni. Sistema limbico. Il sonno e i sogni. Memoria a breve e a lungo termine. Cenni sulle malattie neurodegenerative e sui disturbi mentali.
<b>IL SISTEMA CARDIOVASCOLARE UMANO</b>	Struttura generale del sistema cardiovascolare. Circolazione polmonare e sistemica. Il sangue. Caratteristiche e funzioni delle varie componenti del sangue. I vasi sanguigni: struttura e relative caratteristiche funzionali. Gli scambi tra i capillari e i liquidi circostanti. Patologie dei vasi sanguigni. Il cuore: strutture e funzioni. Flusso del sangue attraverso il cuore: funzione delle valvole. Regolazione del battito cardiaco. Principali patologie che determinano l'insufficienza cardiaca. La pressione sanguigna. Il sistema linfatico.
<b>L'APPARATO DIGERENTE</b>	Principali organi del sistema digerente. La peristalsi. Ruolo degli sfinteri. Masticazione e deglutizione del cibo. Funzione dei denti e della lingua. Ghiandole e enzimi salivari. Strutture e funzioni dello stomaco. Succhi

	<p>gastrici. Processi digestivi nello stomaco. Patologie a livello gastrico. Struttura dell'intestino tenue. Digestione e assorbimento. Fegato e pancreas: il loro ruolo. Regolazione dei processi digestivi e ormoni coinvolti. Assorbimento delle sostanze. Struttura e funzione dell'intestino crasso. L'intestino cieco: l'appendice. Assorbimento dell'acqua nel colon. La dieta corretta.</p>
--	---

**MATERIA: FILOSOFIA**

**1. Docente** prof. G. Ruggeri

**2. Libro di testo adottato:** **Abbagnano – Fornero, *Itinerari di filosofia*, Paravia, Vol. 3A - 3B**

**3. Ore di lezione effettuate nell' A. S. 2010/2011 alla data del 15/05/2011: 82**

**4. Obiettivi raggiunti** (in termini di conoscenze e abilità)

• **Conoscenze [sapere] Gran parte della classe sa:**

- Le categorie fondamentali della tradizione filosofica
- Le diverse valenze semantiche assunte dai termini filosofici
- Il contesto storico-sociale in cui maturano le problematiche
- Lo scopo e il destinatario di un testo filosofico
- Le principali strutture logico-argomentative del discorso filosofico
- I diversi modelli teorici della storia della filosofia
- Il pensiero di alcuni Classici della filosofia contemporanea

• **Abilità [saper fare] Gran parte della classe sa:**

- Individuare il problema sottostante la riflessione filosofica
- Individuare ed enucleare i concetti chiave di una teoria filosofica
- Organizzare ed esporre in modo logico e coerente le dottrine filosofiche apprese
- Utilizzare le conoscenze per produrre sintesi orali e scritte
- Porre a confronto le varie tesi dei filosofi sui medesimi problemi
- Riconoscere e utilizzare le categorie specifiche della tradizione filosofica
- Confrontare testi, autori, tematiche e contesti
- Talvolta problematizzare criticamente le teorie filosofiche apprese
- Talvolta trasferire un ragionamento in un contesto diverso da quello in cui è stato appreso
- In alcuni casi, interpretare ed esprimere giudizi valutativi sulle tematiche analizzate

**5. \Metodologie di insegnamento adottate**

Nella quotidianità scolastica è prevalso il metodo della *lezione frontale*; non sono mancati momenti di dialogo che hanno consentito un confronto critico e attivato uno spirito di ricerca personale.

**6. Materiali. Mezzi e strumenti**

Oltre al *manuale* in adozione sono stati utilizzati testi reperibili in biblioteca, saggi, fotocopie, audiovisivi, materiale informatico, mappe concettuali, giornali, riviste ecc.

**7. Tipologie di verifica**

(orali e scritte consone con la programmazione del CdC e del P. O. F.)

**Sia nelle verifiche orali che scritte si sono valutate:**

- La conoscenza dei contenuti
- La completezza delle informazioni
- La consequenzialità argomentativa
- La capacità di analizzare e selezionare le informazioni
- La capacità di sintetizzare una problematica complessa
- La capacità di fare collegamenti e di valutare criticamente le questioni

**Le verifiche orali si sono svolte mediante**

- Interrogazioni di breve respiro per accertare il processo di acquisizione

- Interrogazioni di più ampio raggio per accertare non solo gli apprendimenti elementari (termini, concetti, principi, teorie), ma soprattutto gli apprendimenti superiori (analisi dei problemi, rielaborazione sintetica e valutazione delle questioni sulla base di criteri frutto di ricerche e speculazioni individuali).

**Le verifiche *scritte* si sono svolte mediante:**

- Questionari con domande aperte

**8. CONTENUTI DI FILOSOFIA**

***Autori – Argomenti***

- 1. *I CARATTERI DELLA FILOSOFIA DELL' OTTOCENTO***
  - 1. A. Il demone dell'infinito**
  - 1. B. L'adozione di una mentalità assolutistica**
  - 1. C. L'uso privilegiato della categoria della necessità**
  - 1. D. La dissoluzione dell'individuo**
  - 1. E. La visione progressiva dei fatti e delle cose**
  - 1. F. La Sehnsucht, lo Streben, l'Ironia e il Titanismo**
  - 1. G. L'esaltazione del sentimento e dell'arte**
  - 1. H. La religione come via di accesso privilegiata al "Reale"**
  - 1. I. L'Idealismo**
  - 1. L. L'Assoluto**
- 2. *HEGEL***
  - 2. A. I capisaldi del sistema**
  - 2. B. La dialettica**
  - 2. C. La critica alle filosofie precedenti**
  - 2. D. La filosofia dello Spirito**
    - Lo Spirito Soggettivo
    - Lo Spirito Oggettivo
    - Lo Spirito Assoluto
- 3. *SCHOPENHAUER***
  - 3. A. Le radici culturali del sistema**
  - 3. B. Il mondo come rappresentazione**
  - 3. C. Il mondo come volontà**
  - 3. D. Il pessimismo**
  - 3. E. Le vie di liberazione dal dolore**
- 4. *COMTE***
  - 4. A. La legge dei tre stadi**
  - 4. B. La classificazione delle scienze**
  - 4. C. Il metodo positivo e la fondazione della sociologia**
- 6. *MARX***
  - 6. A. Le caratteristiche del marxismo**
  - 6. B. La critica al "misticismo logico" di Hegel**
  - 6. C. La problematica dell'alienazione**
  - 6. D. La concezione materialistica della storia**
  - 6. E. La critica ai falsi socialismi**
  - 6. F. *Il Capitale***
    - Il concetto di merce
    - Il lavoro e il plus-valore
    - La caduta tendenziale del saggio di profitto

7. **NIETZSCHE**
  7. A. Filosofia e malattia
  7. B. Nazificazione e denazificazione
  7. C. Caratteristiche del pensiero e della scrittura
  7. D. Tragedia e filosofia
  7. E. Il periodo illuministico
    - La morte di Dio
  7. F. Nietzsche profeta
    - L' *Übermensch*
    - La *volontà di potenza*
    - Il mito dell' *eterno ritorno*
  7. G. L'ultimo Nietzsche
    - Il nichilismo
    - Il prospettivismo
    - La trasvalutazione dei valori
  
8. **FREUD**
  8. A. La rivoluzione psicoanalitica:
    - Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
    - La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso
    - La teoria della sessualità e il complesso edipico
  8. B. Il realismo pessimistico rintracciabile in due opere del "secondo" Freud:
    - *Al di là del principio di piacere*
    - *Il disagio della civiltà*
  
9. **LO STATUTO EPISTEMOLOGICO DELLA PSICOANALISI**
  9. A. La critica di Popper alla psicoanalisi
  9. B. La tesi di Ricoeur in difesa di Freud
  
10. **JUNG**
  10. A. La psicologia dei complessi
  10. B. Le ragioni della rottura con Freud circa: la libido, il sogno, il sintomo e la struttura della personalità
  
11. **ADLER**
  11. A. La psicologia individuale
  11. B. Volontà di potenza e sentimento sociale
  11. C. Sentimento di inferiorità/complesso di inferiorità
  
12. **LA SCUOLA DI FRANCOFORTE**
  12. A. la "Teoria critica"
  
13. **MARCUSE**
  13. A. La rivisitazione del marxismo e della psicoanalisi in *Eros e civiltà* e *L'uomo a una dimensione*
  13. B. - Rimozione di base e surplus di rimozione
    - Il principio di prestazione
    - L'Eros ritrovato
  13. C. - L'ideologia della società industriale avanzata
    - la desublimazione repressiva
  
14. **VATTIMO**
  14. A. Posmoderno e società dei media

FIRMA DEL DOCENTE \_\_\_\_\_

1. Materia : **PEDAGOGIA**

2. docente: Ruggeri

**3. Libro di testo adottato: Tassi R., *Itinerari di pedagogia*, Zanichelli, Vol. 3A - 3B**

Ore di lezione effettuate nell' A. S. 2010/2011 alla data del 15/05/2011: 81  
(di cui 20 in compresenza con Metodologia della ricerca)

**4. Obiettivi raggiunti (in termini di conoscenze e abilità)**

Conoscenze [sapere] La classe nella sua totalità conosce:

- Le tematiche fondamentali della tradizione pedagogica
- Il contesto storico-sociale in cui sono maturate le varie proposte educative
- I principali concetti-chiave del discorso pedagogico
- Il quadro generale delle problematiche pedagogiche del Novecento
- Il pensiero dei più significativi pedagogisti del Novecento

• **Abilità [saper fare] Gran parte della classe sa:**

- Esprimersi secondo il codice specifico della disciplina
- Analizzare problematiche pedagogiche e sintetizzare elementi tematici
- Collocare il discorso educativo in contesti psicologici e sociologici
- Riconoscere la funzione progressiva storica e sociale della scuola
- Riconoscere il condizionamento ideologico delle proposte educative
- Orientarsi tra proposte educative contraddittorie
- Valutare la portata pedagogica di ricerche condotte in ambito psicologico e sociologico
- Individuare la validità e la fattibilità o meno di una teoria pedagogica
- Confrontare i nodi tematici della pedagogia con la complessità del processo formativo

**5. Metodologie di insegnamento adottate**

- Nella quotidianità scolastica è prevalso il metodo della *lezione frontale*; non sono mancati momenti di dialogo che hanno consentito un confronto critico e attivato uno spirito di ricerca personale.

**6. Materiali. Mezzi e strumenti**

Oltre al *manuale* in adozione sono stati utilizzati testi reperibili in biblioteca, saggi, fotocopie, audiovisivi, materiale informatico, mappe concettuali, giornali, riviste ecc.

**7. Verifiche**

(orali e scritte consone con la programmazione del CdC e del P. O. F.)

Sia nelle verifiche orali che scritte si sono valutate:

- La conoscenza dei contenuti
- La completezza delle informazioni
- La consequenzialità argomentativa
- La capacità di analizzare e selezionare le informazioni
- La capacità di sintetizzare una problematica complessa
- La capacità di fare collegamenti e di valutare criticamente le questioni

**Le verifiche *scritte* si sono svolte mediante:**

- Comprensione dei testi
- Saggio breve

## 8. programma

### Autori - Argomenti

1. **NEILL**
  1. A. I fondamenti teorici
  1. B. La concezione educativa
  1. C. La bontà originaria del bambino
  1. D. L'educazione come autoregolazione: né educare, né istruire
  1. E. La metodologia non direttiva
- 2.. **HESSEN**
  2. A. La personalità come formazione culturale
  2. B. La critica all'anarchismo pedagogico
  2. C. La metodologia dell'educazione morale: *anomia, eteronomia, autonomia*
3. **MONTESSORI**
  3. A. I fondamenti storico-culturali
  3. B. Le istanze psicologiche: *embrione spirituale, nebuli, periodi*
  3. C. Mente assorbente, mente matematica
  3. D. La concezione educativa
  3. E. Il metodo: *sviluppo sensoriale e normalizzazione psichica*
  3. F. L'ambiente, il materiale, l'educatrice
4. **DECROLY**
  4. A. Il piano delle *idee associate* e la funzione di *globalizzazione*
5. **PIAGET**
  5. A. Psicologia dell'intelligenza e orientamento strutturalista
  5. B. Le *invarianti funzionali* e le *variabili strutturali*
  5. C. Gli stadi di sviluppo dell'intelligenza
  5. D. Il diritto all'educazione nel mondo attuale
6. **VYGOTSKY**
  6. A. Gioco e area di sviluppo potenziale
  6. B. La socialità dello sviluppo
7. **DEWEY**
  7. A. I fondamenti teorici
    - Naturalismo ed evolucionismo
    - Pragmatismo e *strumentalismo logico*
    - l'esperienza come *processo transazionale* fra individuo/natura e individuo/società
  7. B. La concezione educativa
    - I valori dello spirito scientifico
    - La democrazia come modello delle interazioni tra individuo e società
  7. C. La *suola progressiva*
8. **BRUNER**

*sensitivi*

- 8. A. Gli studi dei processi cognitivi in relazione al Comportamentismo, alla Gestalt e alla Psicoanalisi**
- 8. B. Il processo di categorizzazione**
- 8. B. La rivisitazione del pensiero di Vygotskij e di Piaget**
- 8. C. Lo *strumentalismo culturale***
- 8. D. Oltre Dewey e la *scuola attiva***
- 8. E. La didattica strutturalista**
- 8. F. Il pensiero al congiuntivo**

#### **ATTIVITA' DI COMPRESENZA**

**Ore di lezione effettuate nell' A. S. 2010/2011 alla data del 15/05/2011: 20**

**Discipline coinvolte: *PEDAGOGIA – METODOLOGIA DELLA RICERCA***

I contenuti di pedagogia sono stati collocati all'interno di due **macro moduli**: ***Il gioco simbolico e la fiaba come dispositivi di elaborazione dell'aggressività*** (declinato nel Trimestre) e ***Gli adolescenti che commettono reati. Eziologia e intervento educativo*** (svolto nel Pentamestre). Il piano d'azione ha seguito l'idea del **progetto**, cioè di una metodologia volta alla scelta dei mezzi necessari per una concreta realizzazione di un obiettivo. Conseguentemente le alunne sono state chiamate ad operare attivamente nella modalità della "ricerca". Il lavoro, quindi, è stato costantemente valutato e si è dispiegato mediante puntuale verifica (feedback) delle ipotesi formulate.

#### **Riferimenti - chiave**

- **Bettelheim B., *Il mondo incantato*, Feltrinelli**
- **Rezzara A., *L'elaborazione pedagogica dell'aggressività*, in A. A. V. V. *Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione*, Laterza**
- **Saottini C., *Gruppo e banda*, Il Minotauro**

**Altre fonti e mediatori didattici utilizzati: *film, questionati, riviste, siti internet***

MATERIA: INGLESE

1. Docente prof. GIANCARLO MAMELI
2. Libri di testo adottati:  
titolo :Lit and Lab  
AUTORI : Marina Spiazzi Marina Tavella  
Zanichelli ed.
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: 94
4. Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

\* in relazione alla comprensione orale e scritta le alunne sono in grado di:  
comprendere le informazioni esplicite ed implicite di un testo letterario;  
formulare ipotesi sul lessico specifico non noto;  
riconoscere le caratteristiche di un genere all'interno di un testo letterario;  
\* in relazione alla produzione orale e scritta le alunne sono in grado di:  
riferire il contenuto di un testo;  
parafrasare un testo poetico;  
individuare nel testo le caratteristiche relative al contesto storico-sociale.

5. Metodologie di insegnamento adottate

Tutte le attività svolte in classe sono state finalizzate a promuovere la capacità espositiva orale e la capacità di leggere testi diversi.

Lettura, analisi e report di vita degli autori, periodo storico, tendenze filosofiche relativo all'autore trattato.

Lettura e analisi del testo letterario (ricerca di dati referenziali ed inferenziali) guidata ed autonoma.

Esposizione con utilizzo di un linguaggio semplificato.

Esposizione con utilizzo di un linguaggio aderente al tipo di testo analizzato

Non ci si è limitati alla comprensione del contenuto, ma si è cercato di individuare parametri specifici di analisi relativi al genere di appartenenza ed al rapporto del testo con l'autore, il periodo storico, le produzioni di altre letterature. Nei lavori di analisi e nelle produzioni scritte è stato utilizzato il dizionario bilingue;

6. Materiali, mezzi e strumenti

Libro di testo, film

7. Tipologie di verifica: Test domande aperte

8. Programma effettivamente svolto

A.S. 2010 2011 classe 5Y	INGLESE	DOCENTE: GIANCARLO MAMELI
Daniel Defoe	Robinson Crusoe	Fotocopie
Edgar Allan Poe	The Tell Tale Heart	Pagg 350- 351- 352- 353- 354- 355
James Joyce	Eveline	Fotocopie /pagg 690 694
Katherine Mansfield	A cup of tea	Fotocopie
Ernest Hemingway	The cat in the rain	Fotocopie
Ernest Hemingway	The old man and the sea	Fotocopie
George Orwell	1984 e Animal farm	Fotocopie + Da pag 720 a pag 730
Jane Austen	Persuasion	Abridged book
Jane Austen	Pride and Prejudice	Pagg 286-287
Victorian Age	The Victorian Compromise	Pagg 402- 403
Victorian Age	A town of red brick	Pagg 409-410- 411
Elenco Riforme periodo Vittoriano Differences between East part and West part of London - fotocopia		
Charles Dickens	Hard times	Fotocopie Coketown
William Blake	The lamb The tyger	Pagg 314- 315- 316- 320 321- 322- 323
Oscar Wilde	The Picture of Dorian Gray Basil's Study	Pagg -510- 511 Pagg 420- 421
Emily Bronte	Wuthering Heights	Pagg 423-424- 425- 426
Nathalien Hawthorne	The Scarlet letter	Pagg 460-461- 462- 463
Harold Pinter	The Room	Pagg 594- 595
Virginia Woolf	Mrs Dalloway Clarissa and Septimus	Pagg 709- 710
Jack Kerouac	On The Road	Pagg 751 -752 -753
VISIONE FILM: Pride and prejudice The scarlet letter Wuthering Heights Mrs Dalloway Animal Farm		

FIRMA DEL DOCENTE \_\_\_\_\_

Materia: Metodologia della ricerca socio-psico-pedagogica

1. Docente: professoressa Giuseppina Russo
2. Libri di testo adottati: Bianchi, Di Giovanni - La ricerca socio-psico-pedagogica - Paravia
3. Ore di lezione effettuate alla data del 15.05.2011: **78**
4. Obiettivi conseguiti: conoscenza ed approfondimento delle ricerche in campo socio-psico-pedagogico, con riferimento ai metodi utilizzati nella ricerca.
5. Materiali, mezzi e strumenti: libro di testo, fotocopie fornite dall'insegnante, files multimediali, lavagna elettronica, computer.
6. Metodologie: lezioni frontali, discussioni in classe, ricerche, costruzione di mappe concettuali, lavori di gruppo
7. Tipologie di verifica: prove scritte, tipologia "B", verifiche orali
8. Programma effettivamente svolto:

L'aggressività

Scienza e senso comune

La curiosità

L'amore e le relazioni interpersonali

L'etnopsichiatria

Il gioco

L'intercultura

- Gli ultimi due argomenti sono stati oggetto di approfondimento interdisciplinare con Pedagogia

firma del docente \_\_\_\_\_

## MATERIA: **EDUCAZIONE FISICA**

1 – Docente prof./ssa : Zanchi Mariacristina

2 – Libro di testo adottato: Nuovo praticamente sport di P.L. Del Nista J Parker A. Tasselli

3 – Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2010/11 alla data del 15.05.11: 47 ore

4 – Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze e abilità)

### ABILITA'

- Tollerare un carico di lavoro sub massimale per un tempo prolungato sapendo dosare l'impegno medio in relazione alla durata e all'intensità della prova.
- Eseguire movimenti che richiedono la funzionalità della coordinazione volontaria globale e quella per rappresentazione mentale.
- Comprendere globalmente le informazioni riferite al regolamento, all'allenamento, alle tecniche sportive e a quelle di prevenzione degli infortuni trattate.
- Saper applicare le tecniche motorie e sportive trattate( anche finalizzandole all'elaborazione di un allenamento per migliorare la capacità di resistenza, di forza e di mobilità, utilizzando le corrette posture nell'esecuzione dei movimenti).

### CONOSCENZE:

- Riconoscere gli effetti del lavoro prolungato sulle funzioni cardiocircolatorie.
- Riconoscere che per migliorare in modo efficace, e in visione salutistica, l'esecuzione servono posizioni corrette.
- Riconoscere gli elementi spaziali, temporali e corporei nella gestione dei movimenti.
- Conoscere la terminologia essenziale della disciplina.
- cenni di primo soccorso( contusione, crampo, contrattura, ferita, emorragia, frattura, distorsione, lussazione, ingestioni, intossicazioni, annegamento).

Gli obiettivi inerenti i contenuti trattati sono stati raggiunti, anche se in modo diverso, da tutte le alunne.

5 – Metodologie di insegnamento adottate

Il metodo di lavoro utilizzato si è basato su :

- dimostrazioni dirette o indirette con spiegazioni verbali sulle modalità e la tecnica degli esercizi proposti;
- lezione guidata dall'insegnante e momenti di autonoma organizzazione da parte degli alunni;
- utilizzo del metodo globale o analitico a seconda degli obiettivi scelti;
- attenzione particolare alla prevenzione degli incidenti attraverso assistenza indiretta e diretta e all'utilizzo dell'errore proprio e altrui per migliorarsi.

6 – Materiali, mezzi e strumenti disciplina.

Durante lo svolgimento dell'attività didattica gli strumenti utilizzati sono stati quelli tipici degli sport trattati.

#### 7 -. Tipologie di verifica

Gli strumenti utilizzati per verificare il livello di apprendimento sono stati :

- 1) prove pratiche: - test di resistenza 30-40-50 minuti;  
- esecuzione di una sequenza in isometria;  
- sequenza di samba, passi base di capoeira in sequenza libera a coppie.
- 2) questionari a domande aperte per la parte teorica della

La valutazione finale riguarderà l'alunno nella sua globalità. In tal senso concorreranno a formulare la valutazione i seguenti aspetti :

- le verifiche riguardanti l'attività pratica svolta ;
- le verifiche riguardanti l'aspetto teorico trattato ;
- il miglioramento delle carenze ;
- l'impegno, la partecipazione, la frequenza, il rispetto dei contratti formativi di classe e di Istituto.

#### 8 - Programma effettivamente svolto

- corsa di resistenza;
- esercizi di mobilità e di forza;
- lavoro in isometria;
- pallamano: il palleggio, il passaggio, il tiro, gioco con regole semplificate;
- capoeira: sequenza di samba, passi base( jinga, mealua, negativa, au, ecc.)(5Y)
- teoria: elementi di primo soccorso riguardanti gli apparati scheletrico, articolare, muscolare, circolatorio, respiratorio, tegumentario.5Y

FIRMA DEL DOCENTE \_\_\_\_\_

## MATERIA: ITALIANO

1. Docente prof.ssa Alessandra Bizzini
2. Libri di testo adottati:  
Anna Rosa Guerriero, Nara Palmieri Scenari (2b, 3a, 3b) ed. La Nuova Italia
3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2009/10 alla data del 15.05.11: 124
4. Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi disciplinari raggiunti sono i seguenti:

### **Livello della sufficienza**

- sa parafrasare e riassumere un testo letterario
- sa produrre un testo scritto in modo corretto e coerente
- sa comunicare le proprie conoscenze ed esperienze con chiarezza e precisione

### **Livello medio**

- sa analizzare un testo a livello linguistico, tematico e lo contestualizza
- sa produrre un testo scritto con correttezza formale, proprietà di linguaggio, coerenza
- sa comunicare le conoscenze in modo organico e completo

### **Livello alto**

- sa identificare i generi letterari nelle loro caratteristiche stilistico-espressive e nel loro evolversi diacronico e sincronico
- sa interpretare un testo, ponendosi dal punto di vista dell'autore e del destinatario
- sa produrre un testo scritto con organicità, coerenza argomentativa e originalità

5. Metodologie di insegnamento adottate

I contenuti sono stati presentati secondo una prospettiva diacronico-storicistica, attraverso i quadri storico-culturali, i profili degli autori, delle opere e dei movimenti.

Di ogni autore è stata proposta una ricostruzione ampia e articolata del percorso formativo, ideologico e culturale anche attraverso un congruo numero di testi relativi all'arco della sua produzione.

Le opere sono state presentate nella loro struttura e nelle loro componenti tematiche, ideologiche e stilistiche.

6. Materiali, mezzi e strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie
- Lavagna
- Computer

7. Tipologie di verifica

Il livello d'apprendimento è stato verificato e valutato sia con interrogazioni orali (interrogazioni "veloci" per accertamenti di tipo contenutistico, interrogazioni di più ampio respiro, anche pluridisciplinari), che con prove scritte (produzione di testi espositivi ed argomentativi su tematiche storico-letterarie, culturali e di attualità, produzione di analisi ed interpretazione di testi letterari, questionari di accertamento delle conoscenze su singole unità o più unità collegate da utilizzare anche come valutazione orale).

8. Programma effettivamente svolto:

## **L'OTTOCENTO**

### **Il Romanticismo: quadro culturale**

L'aspirazione all'infinito e la ricerca del vero  
Alle radici del Romanticismo  
Il termine "romantico"  
Il romanticismo "storico"  
Il Romanticismo in Italia  
Temi, tendenze e idee chiave del Romanticismo

### **ALESSANDRO MANZONI**

Vita e opere  
La poetica  
Le odi civili: *Il 5 maggio*

### **Verso il romanzo**

L'elaborazione teorica  
Il Fermo e Lucia

### **I promessi sposi**

La seconda introduzione e la "ventisettana", La "Quarantana": il laboratorio di scrittura, La trama dei Promessi sposi, La struttura della narrazione, Lo spazio e il tempo del romanzo, Il sistema dei personaggi, Il pensiero storico, Il pensiero religioso, La polifonia del romanzo

### **GIACOMO LEOPARDI**

Vita e opere  
Il pensiero  
Le opere giovanili e lo Zibaldone  
I Canti  
Le Operette morali

### **TESTI**

Da I Canti:

*Ultimo canto di Saffo, Il passero solitario, L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio*

Da Le operette morali

*Dialogo della Natura e di un islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*  
Pensiero 68

### **LE POETICHE DEL SECONDO OTTOCENTO:**

Naturalismo e Verismo  
Edmond e Jules de Goncourt *Prefazione a Le due vite di Germinie Lacerteux*  
Emile Zola un passo da Il romanzo sperimentale, pp. 6-8  
La scapigliatura  
Emilio Praga *Preludio*

### **GIOVANNI VERGA**

Vita e opere  
La definizione del programma verista:  
Vita dei campi  
*La lupa, La roba, Fantasticheria*  
Prima del Verismo  
Il pessimismo sociale

I Malavoglia: lettura integrale dell'opera  
Novelle rusticane e altre opere  
Mastro don Gesualdo, la trama

### **Microsaggi**

Il populismo  
Lo straniamento  
Lotta per la vita e "darwinismo sociale"

## **TRA FINE OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO**

### **Le idee**

La crisi del Positivismo e l'affermazione delle filosofie irrazionalistiche  
La crisi dei "fondamenti" scientifici  
Una nuova dimensione: l'inconscio

### **Luoghi e personaggi della cultura**

La nuova fisionomia degli intellettuali

### **Le idee dell'arte**

Decadentismo: il termine e il concetto  
Temi miti e tendenze del Decadentismo  
Le avanguardie storiche dall'espressionismo al futurismo  
Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

## **LA POESIA DAL SIMBOLISMO ALLE AVANGUARDIE**

Charles Baudelaire

*L'albatro*

La poesia crepuscolare: temi e stile

Guido Gozzano

*L'amica di nonna Speranza*

Aldo Palazzeschi

*Chi sono, Lasciatemi divertire*

## **IL ROMANZO DELLA CRISI**

### **Le maschere della crisi**

La centralità del personaggio  
Il dandy, l'inetto, il malato, l'escluso

## **GIOVANNI PASCOLI**

Vita e opere

Le poetiche:

La poetica del fanciullino

La poetica simbolista

La poetica impressionista

Il pensiero politico

L' "altro" Pascoli

*I puffini dell'Adriatico, Il gelsomino notturno, L'assiulo, Il lampo, Il tuono, La mia sera, X agosto, l'aquilone*

## **GABRIELE D'ANNUNZIO**

Vita e opere  
L'estetismo e la sua crisi  
I romanzi del superuomo  
Le Laudi

### TESTI

Riassunto dei romanzi  
*Il piacere*, con passi a scelta, *Il trionfo della morte*, *La vergine delle rocce*  
*Da Alcione: La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*

Micro saggio: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

## **ITALO SVEVO**

Vita e opere  
La prima prova: Una vita  
Senilità  
La coscienza di Zeno

### TESTI

*Una vita*, la trama  
Senilità, la trama  
*La presentazione dei personaggi*, *La trasformazione di Angelina*  
*La coscienza di Zeno*, la trama

**Prefazione, Il fumo, La morte di mio padre, La storia del mio matrimonio**

## **LUIGI PIRANDELLO**

Vita e opere  
La poetica dell'umorismo  
La visione del mondo  
Le novelle  
I romanzi  
Maschere nude: il teatro pirandelliano

### TESTI

Da *L'umorismo*:

Vedo una vecchia signora..., La perplessità, In certi momenti di silenzio interiore

*Il fu Mattia Pascal*; Lettura integrale del romanzo

Da *Novelle per un anno*

*La carriola*, *La signora Frola e il signor Ponza suo genero*, *L'Avemaria di Bobbio*, *La patente*, *L'uomo dal fiore in bocca*

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*

*Il sipario si apre sul teatro*, *Siamo qua in cerca di un autore*, *L'illusione*, *per carità, non dicano l'illusione*, *Finzione? Realtà? Le parole la vita*

Da  *Enrico IV*

*La rivelazione*

## **ESPERIENZE LETTERARIE TRA LE DUE GUERRE**

L'ermetismo  
Realismo e neorealismo

### **UMBERTO SABA**

Vita e opere  
Il Canzoniere

TESTI

Da *Il Canzoniere*

*A mia moglie, Trieste, La capra, Amai, Preghiera alla madre*

### **GIUSEPPE UNGARETTI**

Vita e opere

La stagione dell'Allegria

Da *Sentimento del tempo* alle ultime raccolte

TESTI

*Girovago, I fiumi, Veglia, Veglia, Soldati, La madre, Non gridate più*

### **L'ERMETISMO**

Il codice poetico

Voci ermetiche

Vita e opere di Salvatore Quasimodo

TESTI

*Ed è subito sera, Alle fronde dei salici, Vento a Tindari*

### **EUGENIO MONTALE**

Vita e opere

Ossi di seppia

Le occasioni

La bufera

L'ultimo Montale

TESTI

*I limoni, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Non recidere forbice quel volto, La casa dei doganieri, Ho sceso dandoti il braccio..., In limine, Il balcone*

### **LA NARRATIVA ITALIANA**

La narrativa del secondo dopoguerra

Tra storia e mito: la parabola neorealista

### **CESARE PAVESE: uomo, narratore e poeta**

Da *Lavorare stanca: Lavorare stanca, I mari del Sud*

Da *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi: Verrà la morte e avrà i tuoi occhi*

Riassunto dei romanzi: *Paesi tuoi, La casa in collina*

### **DIVINA COMMEDIA**

Lettura e analisi dei canti seguenti:

I, II (vv1-30), III, VI, XI, XVII, XXXIII

Gli argomenti che seguono saranno svolti dopo il 15 maggio 2011:

### **NATALIA GINZBURG**

Vita e opere

Da *Le piccole virtù: Ritratto di un amico*

*Lessico familiare*: passi scelti

FIRMA DEL DOCENTE \_\_\_\_\_

## MATERIA: LATINO

1. Docente prof.ssa ALESSANDRA BIZZINI

2. Libri di testo adottati:  
Roncoroni, Gazich Exempla humanitatis, ed Signorelli (voll.1 e2)

3. Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2009/10 alla data del 15.05.11: **58**

4. Obiettivi conseguiti

Gli obiettivi raggiunti da una buona parte della classe sono i seguenti:

### Conoscenze

- Conosce il percorso storico-letterario
- Conosce gli autori studiati, il contenuto delle loro opere e la poetica in esse espressa

### Competenze

riconosce i più significativi costrutti grammaticali

estrapola dai testi le caratteristiche fondamentali del contesto storico, sociale e letterario in cui essi sono prodotti

riconosce la tipologia dei testi e le strutture retoriche più frequenti

### Capacità

colloca i testi di autore nella trama generale della storia letteraria

analizza i testi letterari individuandone i temi fondamentali, il genere letterario, le tradizioni di modelli e di stile

### Obiettivi minimi disciplinari :

possiede le nozioni morfo-sintattiche fondamentali

traduce in modo accettabile brani non complessi

conosce in modo essenziale il percorso storico-letterario

5. Metodologie di insegnamento adottate

Alla storia della letteratura latina (dall'età di Augusto all'età dei Flavi) è stata affiancata la lettura di alcuni passi antologici.

Alcuni testi sono stati proposti in lingua latina, perché le alunne consolidassero l'obiettivo della traduzione ed interpretazione dei testi. Questa attività è stata completata dalla lettura e dall'analisi di testi in traduzione italiana.

Con la guida dell'insegnante le alunne sono state quindi guidate ad individuare nel testo significative costruzioni sintattiche, scelte retoriche, connessioni con il clima culturale dell'epoca e con la cultura moderna.

E' stata utilizzata prevalentemente la modalità della lezione frontale.

6. Materiali, mezzi e strumenti

- Libri di testo
- Fotocopie
- Lavagna

7. Tipologie di verifica

Il livello d'apprendimento è stato verificato e valutato sia con interrogazioni orali che con prove scritte. Queste ultime comprendevano l'analisi testuale di alcuni dei passi studiati, oltre che domande a risposta singola in vista della terza prova.

8. Programma effettivamente svolto

## PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA LATINA

### **L'ETA' AUGUSTEA E LA SOLUZIONE IMPERIALE**

Il quadro storico  
Il passaggio dalla repubblica al principato  
La riorganizzazione dell'impero  
Il contesto culturale  
La nuova figura dell'intellettuale

### **ORAZIO**

Il profilo dell'autore  
La vita  
Le opere  
Le componenti ed il pensiero della moralità oraziana  
La lingua e lo stile  
Orazio poeta augusteo  
Città e campagna  
Inconvenienti della vita cittadina: un brutto incontro  
*Satira I, 9*  
L'attimo che fugge  
Del domani non darti pensiero  
*Ode, I, 9*  
Carpe diem  
*Ode, I, 11*  
Il tema nel tempo: il carpe diem di Orazio e L'attimo fuggente di Peter Weir  
La fuga del tempo  
*Ode, II, 14*  
Il tempo dell'amore  
Un amore finito senza rimpianti  
*Ode I, 5*  
Con te amerei vivere, con te felice morirei  
*Ode II, I 9*

### **TIBULLO; PROPERZIO; OVIDIO**

Poeti d'amore a Roma  
L'elegia in contrasto con l'epica celebrativa  
Biografia e letteratura in Tibullo, Propertio, Ovidio

#### Tibullo e l'elegia agreste

Armi o amori: alternativa senza contatti ( I, 53-58)

Il sogno agreste ( II, 1-14)

#### Propertio e la maturità dell'elegia

Servitù d'amore (I, 1-18)

#### Ovidio, l'ultimo elegiaco

Amore e guerra (Amores, II9, 1-8)

Tecniche di seduzione ai giochi circensi

Ars amatoria I, 135-164 (in italiano)

Metamorfosi: *Apollo e Dafne, Orfeo ed Euridice, Narciso, Proserpina, Aretusa, Aracne, Medea e Giasone, Teseo e Arianna, Dedalo e Icaro*

### **IL PRIMO SECOLO DELL'IMPERO. DA TIBERIO A TRAIANO**

#### **Il contesto storico e culturale del primo secolo dell'Impero**

#### **La dinastia giulio-claudia (14-68 d.C.)**

Gli ultimi anni del principato augusteo e l'impero di Tiberio  
La sfrenatezza tirannica di Caligola e lo sviluppo statale sotto Claudio

Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia  
I caratteri letterari dell'età dei giulio-claudia

### **L'età dei Flavi (69-96)**

L'età dei Flavi tra classicismo ed evasione

#### **SENECA**

Il profilo dell'autore

La vita

Le opere

L'opera e l'ambiente

La lingua e lo stile

Il perfezionamento individuale

Vindica te tibi

*Epistulae ad Lucilium*,1

Recede in te ipse

*Epistulae ad Lucilium*,7, 6-9

Saldare ogni giorno i conti con la vita

*Epistulae ad Lucilium*,101, 6-10 (in italiano)

Vincere la passione

*De ira*, III 13, 1-2

Filosofia e politica in forma tragica

Fedra: il colloquio con Ippolito (in italiano)

Monologo di Medea e dialogo con la nutrice ( in italiano)

#### **QUINTILIANO**

Il profilo dell'autore

Spunti pedagogici in Quintiliano

*L' Institutio oratoria*

Tutti attorno al giovane virgulto

*Institutio oratoria*, I1, 1-7

I doveri del discepolo

*Institutio oratoria*, II 9, 1-3 (in italiano)

Le qualità di un buon maestro

*Institutio oratoria*, II2, 4-10 (in italiano)

Valutare le capacità dell'allievo

L'intervallo e il gioco

#### **TACITO**

Il profilo dell'autore

La vita

Le opere

Il pensiero

Il metodo storiografico

La lingua e lo stile

Il dolore della storia

Discorso di Calgaco

*Agricola*, 30-31

La ricerca etnografica

Purezza della razza germanica

*Germania*, 4 (in italiano)

Gli antichi Germani secondo il nazismo

Vittime e martiri dell'assolutismo

La morte di Seneca

*Annales*,XV, 63-64

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio 2011:

## **VIVERE DA SIGNORI, VIVERE DA DISPERATI**

La favola di Fedro come punto di vista delle classi subalterne

La rivolta contro la realtà nella satira di Persio

La protesta sociale nella satira di Giovenale

La rappresentazione comica della realtà nell'epigramma di Marziale

Il realismo del *Satyricon* di Petronio tra comicità e amarezza

FIRMA DEL DOCENTE \_\_\_\_\_

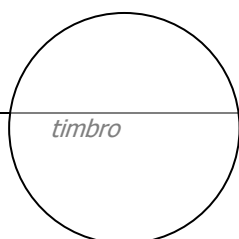
Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di classe

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Educazione Fisica	Zanchi Maria Cristina	
Religione	Gennaro Pier Gabriele	
Italiano	Bizzini Alessandra	
Lingua straniera (Inglese)	Mameli Giancarlo	
Latino	Bizzini Alessandra	
Storia	Agostino Maria Antonia	
Filosofia	Ruggeri Giuliano	
Scienze dell'educazione	Ruggeri Giuliano	
Ricerca socio-psico-pedagogica	Russo Giuseppina	
Matematica e Fisica	Mario Zanoli	
Scienze naturali	Cavallaio Isidoro	
Musica	Isaia Vito	

**Data, 15 maggio 2011**

**Il Coordinatore di classe**

---



**Il Dirigente Scolastico**

---